



Unione europea



Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta



Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 FESR”

RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE AL 31.12.2019

SINTESI PER IL CITTADINO

(allegato alla Relazione di attuazione annuale 2019)

Il Programma operativo regionale (POR) “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” della Valle d’Aosta, approvato dalla Commissione europea nel 2015, con una dotazione finanziaria complessiva di oltre 64,3 milioni di euro, presenta una capacità di utilizzo delle risorse di cui dispone soddisfacente e un generale rispetto dei tempi programmati nell’avvio dei diversi progetti e avvisi.

Al 31 dicembre 2019, il POR FESR 2014/20 rileva un livello di costi ammessi di oltre 67,9 milioni di euro, pari al 105,5% delle risorse programmate. Le risorse impegnate rappresentano circa il 66% dei costi ammessi e i pagamenti il 67,3% dell’impegnato.

Le risorse che il Programma mette a disposizione costituiscono un’occasione importante per mettere in atto, nell’arco del periodo di programmazione 2014/20, misure a favore dello sviluppo sostenibile del territorio e rendere più competitivo il sistema produttivo regionale, favorendo così la crescita dell’economia valdostana.

I progetti approvati dall’inizio della programmazione sono 148.

Si riportano di seguito le principali realizzazioni a favore di cittadini e imprese nell’ambito delle ICT:

- l’infrastrutturazione in fibra ottica del territorio regionale (in parte già realizzata durante il periodo di programmazione 2007-2013), che rappresenta l’iniziativa di maggiore dimensione finanziaria (10,5 milioni di euro finanziati a valere sul POR FESR 2014/20, cui si aggiungono ulteriori risorse regionali), è stata completata con la realizzazione dell’infrastruttura dorsale in tutti i Comuni della Regione. Sono stati, inoltre, installati 600 hotspot distribuiti sul territorio che consentono, attraverso l’utilizzo della fibra ottica realizzata, l’accesso gratuito ai cittadini e ai turisti in banda ultralarga;

- il Data Center Unico regionale, per l'archiviazione sicura e unica dei dati dell'Amministrazione regionale, degli Enti locali e dell'AUSL (2,4 milioni di euro), che è stato ultimato consentendo alla PA della Valle d'Aosta di disporre di un'infrastruttura informatica unica per l'elaborazione e la conservazione dei dati, più efficiente ed efficace;
- la revisione della sezione Europa del sito regionale e lo sviluppo del canale tematico Europa (circa 140 mila euro), per informare in maniera adeguata e corretta il cittadino e le imprese sull'attuazione e le opportunità dei Programmi europei e statali e sulla diffusione delle realizzazioni e dei risultati.

Al fine di rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione delle imprese, a seguito della pubblicazione dei seguenti bandi, sono finanziati 57 progetti:

- Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo (l.r. 84/93) - Bando a favore di imprese industriali, per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti della Smart Specialisation Strategy (S3) della Valle d'Aosta (prima e seconda edizione) (circa 2,5 milioni di euro);
- Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo (l.r. 84/1993) - Bando Laboratori di ricerca 2017, a sostegno della creazione e sviluppo di laboratori di ricerca negli ambiti della S3 regionale (400 mila euro);
- Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca, finalizzato a sostenere la capacità di ricerca delle imprese locali, creando sinergie con il mondo accademico e gli enti di ricerca, per la realizzazione di nuovi prodotti e servizi (3,5 milioni di euro);
- Cofinanziamento legge regionale 6/2003 - Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane, attraverso la concessione di contributi in conto capitale alle PMI a fronte di piani di investimento innovativi (avviso "a sportello" attivo, con una dotazione finanziaria pubblica di 3 milioni di euro).

Di rilievo anche i seguenti bandi:

- Sostegno alla domanda di innovazione – lo strumento del pre-commercial public procurement, per l'acquisto di servizi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, in quattro aree: telemedicina; valorizzazione del patrimonio culturale; modalità di gestione (trattamento/stoccaggio/recupero) dei rifiuti organici sia domestici sia da attività agricola; sistema unico di riconoscimento dell'utente del sistema di gestione rifiuti (dotazione finanziaria pubblica: 2 milioni di euro);
- Avviso per la creazione e sviluppo, nel territorio regionale, di un centro di ricerca dedicato alla medicina personalizzata, preventiva e predittiva, denominato "CMP3 Valle d'Aosta": finalizzato a promuovere la salute mediante la ricerca, con particolare riferimento ad alcune malattie

neurodegenerative ed oncologiche (dotazione finanziaria pubblica di oltre 10,5 milioni di euro per progetti di ricerca, di cui 1 milione di euro finanziati a valere sul POR FESR 2014/20).

A queste opportunità, si aggiungono quelle offerte per la promozione dello sviluppo di start-up innovative (l.r. 14/2011) nell'ambito dell'Avviso Start the Valley Up (avviso "a sportello" attivo, con una dotazione finanziaria pubblica di 1 milione di euro), in cui sono stati approvati 2 progetti.

Il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" è poi incentrato sulla realizzazione di cosiddetti "Progetti strategici" (categoria progettuale, definita a livello regionale, che delinea interventi finalizzati a confrontarsi e a risolvere problematiche complesse, per le quali si impone un approccio multidimensionale, multi-partner, multi-fondo), che rappresentano una sfida per l'amministrazione regionale e per gli attori locali.

Il Progetto strategico "Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta" (2,68 milioni di euro, comprensivi delle quote di cofinanziamento privato), finalizzato a supportare la nascita di imprese da insediare e lo sviluppo di imprese insediate in Valle d'Aosta, con particolare attenzione a quelle ospitate negli incubatori di impresa (c.d. Pèpinières d'Entreprises), nell'ambito del quale sono stati pubblicati nel 2016 e sono tutt'ora attivi due avvisi ad evidenza pubblica "a sportello": *Aiuto all'innovazione*, per la concessione di contributi alle imprese per consulenze specialistiche e *Locazione spazi ed erogazione servizi di base*, per il rimborso del canone di locazione delle imprese insediate all'interno delle Pèpinières d'Entreprises. Si aggiunge poi un servizio di accompagnamento alle imprese e di animazione degli incubatori di impresa di Aosta e Pont-Saint-Martin.

Il Progetto strategico "Bassa Via della Valle d'Aosta" (circa 5 milioni di euro), prevede creazione di un prodotto turistico nuovo, denominato "Cammino Balteo", volto a promuovere lo sviluppo sostenibile delle località di media e bassa quota, attualmente interessate in maniera marginale dai flussi turistici, in una logica di delocalizzazione e di destagionalizzazione dei flussi stessi, oltre che del loro aumento. Il progetto, prossimo alla conclusione, si concretizza: nella realizzazione di un tracciato pedonale (rete sentieristica) di circa 370 Km, suddivisi in 24 tappe, con una configurazione ad anelli, che attraversa il territorio di 48 Comuni e assicura le connessioni tra i vari punti di interesse naturali e culturali e prevede innesti con la pista ciclabile; nella concessione di contributi a favore di imprese e neoimprese per l'offerta dei servizi di accoglienza, ristoro, supporto e animazione ai fruitori del percorso; nello sviluppo di tecnologie e servizi innovativi per facilitare la conoscenza della rete sentieristica e ciclabile e nell'attuazione di strategie di marketing, comunicazione e promozione del nuovo prodotto turistico.

Il Progetto strategico "Rete cultura e turismo per la competitività" (circa 19 milioni di euro), in corso di realizzazione, ha l'obiettivo di mettere a sistema e valorizzare da un punto di vista economico-turistico, le eccellenze del patrimonio storico, artistico e culturale della regione e si declina nei seguenti progetti infrastrutturali, oltre che nella definizione e attuazione di strategie di marketing e comunicazione e di tecnologie e servizi per la fruizione del patrimonio culturale:

- Valorizzazione del comparto cittadino denominato “Aosta est”, volto al completamento dei lavori di restauro del complesso monumentale della Porta Praetoria e messa a sistema dei percorsi di visita tra la Porta Praetoria e la Torre dei Balivi;
- Area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans ad Aosta (I° lotto B e II° lotto), per la realizzazione degli allestimenti per la sala delle stele antropomorfe, della sala multimediale e della galleria del tempo;
- Valorizzazione Castello di Quart (II° lotto), attraverso il completamento dei lavori di restauro e messa in sicurezza della magna aula, l’allestimento di un percorso di visita nell’interrato, parallelo al primo muro di cinta, la creazione di una sala polifunzionale, mediante il recupero della scuderia e la valorizzazione del verde circostante;
- Valorizzazione Castello di Aymavilles (II° lotto), attraverso l’esecuzione di operazioni edili, strutturali, impiantistiche e di restauro finalizzate alla conservazione e alla valorizzazione dell’edificio nonché all’allestimento museale quale sede del Museo dell’Académie de Saint Anselme;
- Pista cicloturistica nel territorio di fondovalle dell'Unité des Communes Grand-Paradis, che prevede la realizzazione di un tratto di pista compresa tra i Comuni di Sarre e Arvier.

Il Progetto strategico “Efficientamento energetico edifici pubblici” (11,3 milioni di euro), che finanzia interventi mirati di riqualificazione energetica su 13 edifici pubblici al fine di ridurre i consumi energetici, oltre ad un intervento finalizzato alle analisi tecniche e uno alla diffusione delle buone pratiche.

Con il progetto Aosta in bicicletta (3 milioni di euro), il Programma sostiene la realizzazione di una rete ciclopedonale nell’area urbana del capoluogo regionale, anche mediante ricucitura delle tratte esistenti e l’attivazione di una serie di misure e di servizi a favore della mobilità ciclabile.

Degno di nota, infine, il “Progetto promozione partecipata Grand Paradis: dai valore alla natura” (500 mila euro), finalizzato a rafforzare l’attrattività dell’area interna Gran Paradiso, nell’ambito della Strategia nazionale per le aree interne.